

ALLEGATO 1_ OBIETTIVI DELLA TRASPARENZA 2016 - 2018

I PROGETTI

1. NUOVE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ALL'UTENZA DELLE SPESE PER SERVIZI

I criteri di chiarezza e leggibilità che debbono ispirare tutte le comunicazioni di Acer, dovranno essere attuati in particolare nelle nuove modalità di rendicontazione delle spese per servizi che Acer effettua con cadenza annuale nei confronti degli utenti.

Nel corso dell'anno 2015 s'è dato inizio al lavoro di studio degli attuali procedimenti e degli aspetti migliorabili, nonché ad una verifica delle possibilità di adeguamento o sostituzione dei software, per arrivare successivamente all'adozione del nuovo sistema.

2. COSTRUZIONE DI UN CANONE CONCORDATO SOCIALE

Il DPCM 159/2013 ha modificato le norme per l'elaborazione dell'ISEE e l'Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna ha avviato un percorso, con le Acer e i Comuni del territorio, di modifica dei criteri di calcolo dei canoni di locazione negli alloggi erp.

La delibera dell'Assemblea legislativa n. 15 del 9 giugno 2015, che modifica i requisiti per l'accesso all'ERP, ha infatti rinviato la disciplina dei canoni e dei requisiti economici ad un successivo atto da adottarsi entro un anno dalla data della pubblicazione, per consentire alle Acer di avere a disposizione i due elementi necessari all'effettuazione dei nuovi calcoli: ISEE degli assegnatari effettuate con il nuovo sistema e dati del patrimonio immobiliare.

Con l'occasione tutti gli enti coinvolti intendono anche rendere più semplice il calcolo del canone di locazione dell'erp, utilizzando i criteri che stanno alla base del c.d. canone concordato.

Compito delle Acer è partecipare alla definizione di tale calcolo, contribuendo al procedimento di semplificazione e, successivamente, comunicare la novità agli utenti.

a) Aggiornamento e completamento data base

La raccolta delle ISEE sarà effettuata con collegamento diretto alla banca dati dell'INPS, in virtù della convenzione in essere tra i due enti, mentre la banca dati del patrimonio immobiliare gestito va completata con una serie di dati che, irrilevanti fino ad oggi, concorrono alla individuazione della base di calcolo del canone per il futuro. I dati mancanti – gli stessi utilizzati per i parametri del canone concordato – sono da raccogliere e verificare per ogni singolo immobile eventualmente con sopralluoghi.

b) Calcolo del canone

Il calcolo dei nuovi canoni servirà, in una prima fase, per effettuare delle simulazioni per la Regione e i Comuni che, sulla base delle stesse, giungerà alla definizione delle regole di calcolo.

Dunque per questa parte il processo in cui è coinvolta Acer è inscindibile dai tempi e dalle decisioni di Regione e Comuni.

c) Comunicazione agli utenti

La novità andrà adeguatamente spiegata a tutti gli utenti e questo compito spetta ad Acer, sia nella fase di prima applicazione, sia successivamente, ad ogni aggiornamento periodico o personale, laddove diventa più alta l'attenzione dei singoli utenti e più importante il controllo circa l'accuratezza della nostra attività.

3. GESTIONE DEI RECLAMI /SEGNALAZIONI

I reclami e le segnalazioni che giungono ad Acer da parte degli utenti riguardano gli aspetti più diversi sia dell'attività aziendale, sia della vita nei fabbricati gestiti.

Le singole segnalazioni, che siano o no reclami, vengono, quindi, gestite secondo l'argomento trattato o l'attività richiesta.

Il metodo, però, non permette di avere una visione generale delle stesse, ma solo settoriale; si ritiene utile impostare un procedimento codificato di gestione delle segnalazioni, necessario ad una conoscenza – trasparenza prima di tutto tra uffici e nei confronti dei Comuni.

4. GESTIONE DELLE PRESENZE

L'attuale metodo di controllo delle presenze, ormai risalente nel tempo, è solo parzialmente automatizzato (entrate e uscite), mentre per la restante parte (permessi, assenze) è ancora manuale.

Un nuovo sistema e, di conseguenza, nuove istruzioni di dettaglio, possono rendere molto più trasparente l'attività ed omogeneo il metodo.